

Riunione Operativa dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione (ORQF)

DATA E LUOGO

15 DICEMBRE 2015 presso - ARS Toscana, Via Dazzi n. 1 - FIRENZE

PARTECIPANTI (nominativo e ruolo ricoperto nell'ambito dell'incontro)

PRESENTI:		ASSENTI:	
1	PAOLO BECHERUCCI		IVONNE PASTORINI
2	ALBA MARZO		MIRELLA FLORITA
3	VINCENZO MAZZA		NICOLA MANCINI
4	MAURIZIO PAPARO		MARIA GRAZIA MORI
5	SANDRO CORTINI		CHIARA ROGAI
6	ALBERTO PERETTI		
7	GABRIELLA GRAZIANI		
9	LUCIA LIVATINO		
10	MANOLA PISANI		
11			
12			
13			
14			
Altri partecipanti			
1	Luca Secciani - Agenzia Regionale Sanità - ARS	3	
2		4	

ORDINE DEL GIORNO

1.	Rapporto finale sull'attività dell'Osservatorio
2.	Varie ed eventuali
3.	

ARGOMENTI TRATTATI IN CORSO DI RIUNIONE

1. TITOLO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE SUL CAMPO

L'incontro inizia con la presentazione della bozza del documento *griglia di valutazione per la formazione sul campo* (gruppo di lavoro dell'Osservatorio).

Alba Marzo presenta il lavoro svolto dal suo gruppo, assieme a **Vincenzo Mazza** e **Lucia Livatino**.

E' un documento che descrive le varie tipologie di Formazione sul campo (FSC) e le modalità di valutazione delle stesse.

Struttura del documento:

1. Cosa è la FSC
2. Schede descrittive di alcune tipologie di FSC accreditabili come eventi di Formazione ECM:
 - Training On The Job
 - Gruppi di Miglioramento
 - Attivita' di Ricerca
 - Audit Clinico e/o Assistenziale
 - Riunioni Permanenti di Aggiornamento Professionale
3. Schede (tabelle) con i requisiti per l'analisi e la valutazione delle varie tipologie di FSC (esempio Evidenza che giustifichi l'evento, Esplicitazione del progetto, Esplicitazione di un sistema di indicatori ecc.).

Livatino sottolinea le peculiarità della tipologia di formazione *Training On The Job*, ponendo l'accento sull'importanza della verifica e della valutazione. Rileva, inoltre, che il Provider esaminato dovrà aver descritto ed esplicitato (esempio in una procedura aziendale) le modalità di svolgimento e le caratteristiche della FSC che intende erogare, in particolare riguardo al *Training On The Job*. Molti componenti dell'Osservatorio condividono tale osservazione.

Si apre una discussione generale sulla figura del Tutor all'interno della FSC.

Vi sono diverse opinioni in merito alla figura del Tutor nella FSC e ai requisiti che deve possedere. Si discute sulle modalità di valutazione dell'operato del Tutor. Si sottolinea come non esista un albo ufficiale dei Tutor all'interno della Formazione ECM.

Pisani evidenzia come la figura dell'Animatore di Formazione sia regolata da specifiche normative regionali mentre il Tutor non lo è. Rileva, altresì, che ai fini della valutazione della FSC sia molto importante la verifica documentale oltre alla valutazione durante lo svolgimento dell'evento formativo (verifica "osservazionale"). Molti componenti concordano con tale considerazione e aggiungono che sarebbe importante che vi fosse un criterio di esplicitazione della figura del Tutor nella Formazione ECM, in particolare per quanto riguarda la Formazione sul Campo.

Becherucci osserva che in sede di valutazione della FSC si potrebbe utilizzare come *elemento di qualità* il fatto che sia stata svolta una formazione ad hoc per il Tutor.

A riguardo del documento si sottolinea come sia importante ragionare preliminarmente sull'esatta definizione dei REQUISITI (gli *items*), dando poi in sede di valutazione dell'evento un valore diverso agli stessi sulla base di quello che risulta presente oppure no.

MODIFICHE AL DOCUMENTO:

- **Becherucci** suggerisce di riformulare alcuni *items*, al fine di una maggiore valorizzazione degli stessi.
- Si decide che la scheda n. 1 “Training On The Job” dovrà essere implementata. Nella premessa si dovranno indicare le motivazioni della scelta di un certo tipo di requisiti.
- Si decide di eliminare dalla FSC la tipologia “Attività di ricerca”, poiché difficile da verificare e valutare.
- Si crea un'unica griglia di valutazione per AUDIT e RIUNIONE PERMANENTE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE con i seguenti requisiti: Evidenza che giustifichi l'evento, Esplicitazione del progetto (con *Caratteristiche del piano di miglioramento*), Esplicitazione di un sistema di indicatori, Definizione della modalità di valutazione, Definizione della modalità di valutazione dell'impatto, Coerenza dello svolgimento rispetto al piano, Relazione finale, Presenza del Foglio firma.
- Si sceglie infine di arricchire la parte concettuale, cercando di evidenziare perché alcune tipologie di FSC possono essere raggruppate assieme. Riguardo i requisiti si decide che si dovrà indicare se l'item è soddisfatto e in che modo (“pienamente” o “in parte” ecc.) e non semplicemente se è presente oppure no (sistema “sì/no”).

Il documento così modificato sarà presentato in occasione delle prossime riunioni dell'Osservatorio per un'approvazione definitiva. La riunione odierna si chiude alle ore 12.30.

2. **RAPPORTO FINALE SULL'ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO:** Si rinvia la discussione alla prossima riunione.

DATA E LUOGO DEI PROSSIMI INCONTRI:

Prossima riunione: **12 FEBBRAIO 2016** – presso l'Agenzia Regionale di Sanità, Villa la Quiete alle Montalve, Via Dazzi, 1 – Firenze, ORARIO 9.30 – 12.30. Odg in corso di definizione.

NOMINATIVO, RUOLO E RECAPITI DI COLORO CHE HANNO REDATTO IL PRESENTE SCHEMA

Luca Secciani – email: ecmtoscana@regione.toscana.it; cellulare aziendale: 345 4514252